



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1252 del 29/05/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6966790)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SOC. AGR. QUERCIABELLA S.P.A. PER TAGLIO DI CIPRESSO COMUNE IN MEDIOCRI CONDIZIONI VEGETATIVE, IN LOCALITA' "MONTORO" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBG00000033983901570480210202 - RIF. AVI 26467
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.5 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Roberto Lasorte, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Querciabella S.p.A. proprietaria dei terreni dei terreni, ha presentato in data 12/02/2019, acquisita con protocollo n. 7633 in pari data, domanda per taglio di cipresso comune in pessime condizioni vegetative, in località “Montoro 1”, nelle particelle n. 131 del foglio di mappa n. 82 del Comune di Greve in Chianti, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000033983901570480210202;

II.2 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 25/19 del 22/05/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Verificato l’ampio disseccamento della chioma della pianta che ne compromette la futura vitalità, vista anche la collocazione della stessa all’interno di un’area agricola.

Si esprime parere favorevole al taglio del cipresso comune richiesto con le seguenti prescrizioni:

- a) Sia messa a dimora, in area adiacente, in uno dei due punti indicati nella planimetria allegata, parte integrante del presente atto, un pianta di cipresso comune di almeno 1,00 metro di altezza,, certificata come idonea all’impiego in ambito forestale ai sensi del Capo III della L.R. 39/2000 e s.m.i.;*
- b) L’impianto dovrà essere eseguito nel periodo autunno-invernale successivo al taglio e comunque prima del termine di validità della presente autorizzazione;*
- c) La pianta dovrà essere sostenuta da appositi pali tutori ed innaffiata nel periodo estivo successivo alla piantagione.”.*

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Agricola Tevit S.r.l. C.F./p.IVA 01460080524.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l’intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;

- che entro il 31/05/2022, sia trasmessa la documentazione fotografica dell'avvenuta messa a dimora della nuova pianta di cipresso, corredata dell'idoneo di certificato di provenienza;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 29/05/2019

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”